



## Primo Apostolo

### Via Viaggio in Paradiso, Parete Ovest

Mario Brighente, Simone Giancesini, Davide Pasetto, agosto 2008

*Itinerario sportivo che segue un tracciato dal sapore alpinistico, vincendo la parete nei tratti di minore resistenza e di maggiore solidità della roccia. Percorso breve ma in grado di presentare sistemi di placche, traversi e uno spigolo meravigliosamente aereo. A sinistra dello strapiombo a grotta alla base, parte la Via Daniele Perlotto, del 1973, che va ad interessare il grande diedro ben visibile dalla seconda sosta. Salita che si può abbinare con altri itinerari provenienti da Est (dal Baffelàn e dal Primo Apostolo), sia con le ormai numerose vie della stessa parete O. Percorso da considerarsi ben protetto. È la via più lunga e difficile della parete.*

<b>Gruppo:</b>	Piccole Dolomiti, Sengio Alto
<b>Dislivello:</b>	100 m
<b>Sviluppo:</b>	145 m
<b>Difficoltà:</b>	6a+ (5c obbl.)
<b>Tempo previsto:</b>	2 ore
<b>Roccia:</b>	buona
<b>Materiale:</b>	rinvii
<b>Punti d'appoggio:</b>	Rif. Giuriolo al P.so Campogrosso

#### Avvicinamento:

Dalla sbarra sulla Strada del Re, al Boale del Baffelàn, fino al P.so, dove si prende il sentiero che porta alla parete Ovest del Primo Apostolo. L'attacco è sulla destra di un grande strapiombo a grotta, ben visibile nella prima parte della parete. Chiodo con cordino (35 min.).

#### Salita:

L 1: a destra della grotta per placche fino a superare un leggero strapiombo, poi, continuando in verticale, su un accennato spigolo (5c, con un passo di 5c+): 25 m;

L 2: ancora in verticale, per poi obliquare a sinistra su placca, fino a un pulpito, quindi subito alla sosta su una piccola cengia (5c): 20 m;

L 3: delicato traverso orizzontale verso destra, su cornice di roccia, fino alla sosta sotto un camino verticale (4c, con un tratto di 5c): 15 m;

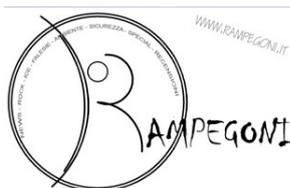
L 4: salire il camino, superare un leggero strapiombo (6a+, con cordone per eventuale A0), fino a prendere lo spigolo che quindi si presenta a sinistra, poi sempre verticalmente, in aperta parete, in direzione di un blocco angolare, sopra il quale è attrezzata la sosta (5c): 30 m;

L 5: aggirare prima a sinistra e poi a destra un gruppo di mughì fin sotto lo spigolo, in seguito risalirlo (allungare qui le prime protezioni con dei cordini, per evitare attriti), fino a un gendarme che si aggira a destra superando un blocco, in prossimità della sosta sulla grande cengia detritica prossima alla cima (4b, 4a): 30 m (libro di via);

L 6: attraversare la cengia verso Nord, per poi risalire l'evidente fessura, raggiungendo subito la sosta sommitale della Via Dagmy (tratto di 5a): 25 m.

#### Discesa

Fino al quarto tiro possibile in doppia lungo la via stessa, con due corde da 60 m. Raggiunta la cima si presentano invece due possibilità: a) per la via Dagmy, verso Ovest, anche con corda singola da 60 m; b) seguendo la cresta per circa 10 m, su tracce segnate, fino a prendere una linea di doppie, che scende un canalino erboso e mugoso verso Est.



**In azzurro la via Viaggio in Paradiso**

**foto arch. Giancesini**

*Da des. a sin. Viaggio in Paradiso (Brighente, Giancesini, Pasetto), Perlotto; Dagmy (Spanevello e C.); Cipriani; ?; Diamante Classico (Brighente e C.); Desiderio di Fessure Preziose (CAI Montebello); Sfregolent Royal (Cipriani - Piovan); Spioventi Fetenti (Cipriani - Piovan)*